



UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA

Comuni di

NOASCA PONT CANAVESE INGRIA
RONCO CANAVESE VALPRATO SOANA FRASSINETTO

SETTORE TECNICO

Est@unionemontanavalliorcoesoana.it

Prot. 0000693

Pont Canavese, 27 giugno 2023

Spett.

COMUNE DI PONT CANAVESE

Ufficio Tecnico

c.a. geom. Giuseppe Borgese

[PEC comune.pontcanavese@pec.it](mailto:PEC.comune.pontcanavese@pec.it)

OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITENZA (CUC) - GESTIONE PROCEDURA PER APPALTO DI LAVORI DI «ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED IGIENICO EDIFICIO SCUOLA MEDIA STATALE “P. MARTINETTI” IN VIA ROMA. ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO - COMUNE DI PONT CANAVESE (TO)» IN SECONDO ESPERIMENTO. CUP H93B18000010005 - CIG 9787015446. COMUNICAZIONE ESITO GARA

Facciamo seguito al precedente protocollo n. 0000410 del 26/4 c.a., con il quale comunicavamo di aver avviata la “gara” mediante PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO (di cui all’art. 63 del «Codice dei contratti pubblici», con la modalità di cui all’art. 1 c. 2 lett. b) della legge n. 120/2020 come sostituito dall’art. 51 della legge n. 108/2021) per l’acquisizione del LAVORO di «ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED IGIENICO EDIFICIO SCUOLA MEDIA STATALE “P. MARTINETTI” IN VIA ROMA. ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO - SECONDO ESPERIMENTO», funzione trasferita alla C.U.C. UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto. Comuniciamo ora che la gara si è conclusa con l’aggiudicazione in favore della ditta ECOS SRL, sede 10083 Favria (TO), CF/PI 02660820024, per il ribasso del 3,00 % offerto sull’importo posto a base di affidamento, e quindi per l’importo di 426.729,09 Euro, quale importo dei lavori, e di 14.864,31 Euro per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale pari a 441.593,40 Euro (IVA esclusa).

Il VERBALE DI GARA relativo alla seduta del 26/05/2023, con PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE, è stato approvato con determinazione dello scrivente Responsabile Settore Tecnico n. 106 in data 23/06/2023, di cui si allega copia. L’atto, così come tutti quelli relativi alla procedura in oggetto, è pubblicato sul profilo dell’Unione Montana nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti” come stabilito dall’art. 29 del Codice. Si precisa che sono conclusi i controlli in merito alla veridicità circa quanto dichiarato in data 22/05/2023 mediante DGUE, in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 80, 83 e 86 del d.lgs. n. 50/2016, pertanto si prega di prendere atto che il citato provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo, ai sensi dell’art. 32 c. 7 del «Codice», **fatta però salva l’insussistenza delle cause di decadenza o di divieto previste dall’art. 67 del d.lgs. 159/2011 essendo ancora in istruttoria, da parte della Prefettura competente di Torino, la richiesta di comunicazione antimafia inserita il 13/06/2023, per la quale non è ancora decorso il termine di 30 giorni per il rilascio, come è specificato più avanti.**

Nel merito, ci teniamo a sottolineare che:



- il FVOE, sancito con Delibera n. 464/2022 dell'ANAC, e dalla stessa ampiamente reclamizzato, è un'opaca, inutile e irrisoria revisione del AVCpass "rottamato", perché ha le stesse funzioni e gli stessi limiti. La vera comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per un affidatario di contratti pubblici resta un miraggio, anche per quanto detto sotto;
- a otto anni dall'entrata in vigore dell'attuale Codice, e dall'abrogazione del vecchio, la documentazione messa a disposizione dai vari enti certificanti continua imperterrita a far riferimento all'art. 38 del d.lgs. 163/06, per quanto riguarda i «requisiti di ordine generale», anziché ai «motivi di esclusione» dell'art. 80, come invece dovrebbe.

Fatta questa doverosa puntualizzazione, la documentazione allegata è composta da:

- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni dipendenti da reato (cfr. art. 38 c. 1 lett. m D.Lgs. 163/06);
- Elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario informatico (cfr. art. 38 c. 1 lett. d, e, f, h, m, m-bis, m-ter, D.Lgs. 163/06, nonché «assenza di contrarre con la pubblica amministrazione»);
- Visura al registro delle imprese (cfr. art. 38 c. 1 lett. a D.Lgs. 163/06);
- (n. 2) Certificato del casellario giudiziale *integrale* (cfr. art. 38 c. 1 lett. c D.Lgs. 163/06);
- Esito verifica regolarità fiscale (cfr. art. 38 c. 1 lett. g D.Lgs. 163/06);
- DURC (cfr. art. 38 c. 1 lett. i D.Lgs. 163/06);
- **PROT. N. PR_TOUTG_Ingresso_0108585_20230613 - Tipo Richiesta COMUNICAZIONE ANTIMAFIA Stato IN ISTRUTTORIA - Data Inserimento 13/06/2023 13:22 - Data Richiesta Controlli 13/06/2023 13:31**

Nulla è stato possibile circa la comprova di:

- «Assenza di iscrizioni nel Casellario informatico dei contratti pubblici che comportano l'esclusione [...]»;
- **«Assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 -- D.Lgs. 159/11 o di una delle cause ostative di cui all'art. 67 [...] (cfr. art. 38 c. 1 lett. b D.Lgs. 163/06)»;**
- «Regolarità dell'impresa rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili L. 68/99 (cfr. art. 38 c. 1 lett. l D.Lgs. 163/06)»

Riguardo alla **documentazione antimafia**, nel caso in specie alla «comunicazione», ricordiamo che:

- ai sensi dell'art. 91 c. 3 del d.lgs. n. 159/2011 (cd. «Codice antimafia») le stazioni appaltanti richiedono la documentazione antimafia al momento dell'aggiudicazione del contratto **ovvero 30 giorni prima della stipula dei subcontratti**;
- secondo l'art. 108 c. 2 del d.lgs. n. 50/2016, il contratto è risolto qualora durante il periodo dell'efficacia sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una misura di prevenzione;
- la suddetta disposizione ha un parallelo nell'art. 94 c. 2 del d.lgs. n. 159/2011;
- la *comunicazione* è acquisita mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica (BDNA), il rilascio è – o dovrebbe essere – immediatamente conseguente, e se è "liberatoria", attesta che la stessa è emessa utilizzando il collegamento (N.B. fino al 30 giugno 2023 si procede infatti mediante rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della BDNA "[...] sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni", giusto l'art. 3 c. 2 del decreto-legge 76/2020, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 77/2021, convertito dalla legge 108/2021, in vigore dal 1° luglio 2021);
- **il termine per il rilascio della comunicazione antimafia è di 30 giorni dalla consultazione** (art. 88 c. 4);
- decorso tale termine, il soggetto richiedente – in questo caso il destinatario – procede in assenza, previa acquisizione dell'**autocertificazione** di cui all'art. 89, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38 del d.p.r. n. 445/2000, e **stipula il contratto sotto condizione risolutiva** (esempio di formula: «Il presente contratto viene stipulato in assenza della comunicazione antimafia, in quanto il termine di cui all'art. 88 del d.lgs. 159/2011 è decorso. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'art. 67 del decreto legislativo citato, l'ente recederà dal contratto»);



- l'autocertificazione è già stata acquisita in sede di gara, e vi è trasmessa unitamente alla presente, insieme al resto della documentazione prodotta dal concorrente ECOS SRL.

A riguardo, si comunica che il termine dilatorio di *stand-still*, di cui all'art. 32 c. 9 del d.lgs. n. 50/2016, **decorre da oggi, e il contratto potrà essere stipulato solo dal giorno 2 agosto 2023**, quando saranno trascorsi trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione prevista dal Codice, avvenuta per inciso il **27/06/2023**. Vi ricordiamo di darci immediata comunicazione della data in cui avverrà, **stante l'obbligo di doverlo comunicare d'ufficio entro cinque giorni** a tutti i soggetti di cui alla lett. a) dell'art. 76 c. 5 del Codice, e di inviandocene anche la copia.

Non avendolo mai fatto prima, si trasmette tutta la documentazione con cui l'aggiudicatario ha concorso alla gara e inserito nel plico informatico – suddivisa in BUSTA AMMINISTRATIVA «A» e BUSTA ECONOMICA «B» – precisamente:

- Attestazione di presa visione dei luoghi
- DGUE (e allegati)
- Dichiarazione di partecipazione e possesso di ulteriori requisiti (e allegati)
- Autocertificazione antimafia
- Ricevuta versamento Contributo Gara OE (a favore A.N.AC.)
- PASSOE
- Offerta economica

Infine, ove non sia già stato fatto, vi rammentiamo di disporre la rifusione delle “spese per il funzionamento della CUC”, nella misura stabilita dall'art. 6 punto 3. del Regolamento, ovvero:

- a) spese “vive”
 - Contributo Gara ANAC (quota stazione appaltante) € 250,00
- b) spese “fisse”
 - 0,50% dell'importo dei lavori (€ 798.566,14) € 2.273,96

Il totale dovuto è pari a € **2.523,96**. La spesa di cui al punto a) dovrà essere rimborsata entro 30 gg dalla ricezione della presente richiesta, che segue il rendiconto del precedente esercizio finanziario da redigersi entro il 31 marzo di ogni anno. La somma di cui al punto b) invece deve essere erogata entro 30 gg dal ricevimento degli atti di gara di conclusione del procedimento di aggiudicazione, e dunque, non soggiacendo alla condizione sospensiva del positivo esito delle attività di verifica, dalla presente comunicazione protocollo n. 0000693 del 27/06/2023.

Saluti.

Fabrizio TRUFFA GIACHET
Responsabile Settore Tecnico
firma digitale

Allegati:

- Copia-albo determinazione di aggiudicazione n. 106 del 23/06/2023
- Copia documentazione di comprova requisiti (n. 8 documenti)
- Documentazione di gara (suddivisa in BUSTA AMMINISTRATIVA «A» e BUSTA ECONOMICA «B»)